

VERGINELLA GIUSEPPE

N di Giovanni e di Cossutta Maria, nato il 17.8.1908 a S.Croce (TS); scalpellino, comunista.

D Verificato al CPC

B 5375 F 61972 del CPC

Il 12.5.1930 espatriò clandestinamente in Francia stabilendosi a Nancy (M.M.)

Da una nota della Prefettura di Trieste del 11.5.1927 risulta quanto segue:

"Il Verginella non fa mistero dei suoi sentimenti politici comunisti e nell'ottobre 1923 fu sorpreso nella sua abitazione, ove aveva dato convegno ad alcuni sovversivi, a scopo di esplicare attività comunista.

Nel 1926 venne fermato per misure di p.s. e gli fu rinvenuta e sequestrata la tessera del partito comunista al quale era iscritto.

Il 3.5.1927 fu arrestato dall'Arma della stazione di S.Croce, denunciato come sospetto autore dell'esposizione di un drappo rosso al parafulmine dell'edificio scolastico di S.Croce nella notte dal 29 al 30 aprile u.s. venendo assolto da tale imputazione in data del 7 u.s. dalla Prefettura per insufficienza di prove.

Il 12.5.1930 si è allontanato dalla propria abitazione. Sono stati interessati per le ricerche gli Uffici di confine e le Questu-

re del Regno, e fu provveduto per l'iscrizione nella Rubrica di frontiera per arresto. Nell'agosto 1931 si presentò al Consolato di Nancy per chiedere il passaporto.

Successivamente il partito lo inviò in U.R.S.S. Donde si stabilì e fu eletto deputato.

Nel mese di aprile 1937 si arruolò nella XII^a Brigata Internazionale "Garibaldi". Prese parte alla battaglia di Caspe, Huesca, Brunete, Belchite, sui fronti di Saragozza, Teruel, Estremadura e di Aragona con il grado di Sergente. Nel mese di settembre 1938 fu ferito sul fronte dell'Ebro. Uscì dalla Spagna nel febbraio 1939. Fu internato nei campi di St. Cyprien, Gurs e Vernhet. Allo scoppio della guerra evase dal campo e operò con le forze di liberazione francesi nella zona di Lione.

Il 3.10.1939 fu denunciato dalla spia dell'OVRA Flego Vittorio, triestino.

Nel settembre del 1943 passò in Italia e operò con le formazioni partigiane in Piemonte e in Lombardia, nella Valle Camonica organizzò e divenne comandante della 12^a Brigata garibaldina d'assalto. Catturato, fu portato nelle carceri di Brescia dove, il 25.1.1945 fu ucciso dai nazi-fascisti. E' stato insignito della medaglia d'argento al valor partigiano.

VERIFICATO

11 NOV 1981

Marchetti Giuseppe

Cfr. pratica OMS, inserto CPC e libro di Staf-fé.

